



**PROCESSO VERBALE**

DELLA XIV SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2014, il giorno 11 del mese di dicembre, alle ore 17,00 nella Sede Comunale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano, in data 5 dicembre 2014, P.G.N.97960, risultano presenti i consiglieri:

ELENCO DEI CONSIGLIERI

1-Variati Achille (Sindaco)	pres.	17-Formisano Federico	pres.
2-Ambrosini Bianca	pres.	18-Giacon Gianpaolo	pres.
3-Baccarin Lorella	pres.	19-Guarda Daniele	pres.
4-Baggio Gioia	pres.	20-Marobin Alessandra	pres.
5-Bastianello Paola Sabrina	ass.	21-Miniutti Benedetta	pres.
6-Bettiato Fava Valter	pres.	22-Nani Dino	ass.
7-Capitanio Eugenio	ass.	23-Pesce Giancarlo	pres.
8-Cattaneo Roberto	ass.	24-Possamai Giacomo	ass.
9-Cicero Claudio	pres.	25-Pupillo Sandro	pres.
10-Colombara Raffaele	pres.	26-Rizzini Lorenza	pres.
11-Dal Lago Manuela	ass.	27-Rossi Fioravante	pres.
12-Dal Maso Everardo	pres.	28-Rucco Francesco	ass.
13-Dal Pra Caputo Stefano	pres.	29-Ruggeri Tommaso	pres.
14-Dalla Negra Michele	ass.	30-Tosetto Ennio	pres.
15-Dovigo Valentina	pres.	31-Vivian Renato	pres.
16-Ferrarin Daniele	pres.	32- Zaltron Liliana	pres.
		33-Zoppello Lucio	ass.

PRESENTI 24 - ASSENTI 9

Risultando essere i presenti in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto comunale e dell'art. 6 del Regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i cons. Ferrarin Daniele, Pesce Giancarlo e Rossi Fioravante.

LA SEDUTA È PUBBLICA.

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, dott. Federico Formisano.

Partecipa: il Segretario Generale, dott. Antonio Caporrino.

Sono presenti gli assessori Bulgarini d'Elci, Cordova, Dalla Pozza e Zanetti.

Assente giustificata l'assessore Balbi.

Viene trattato l'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 82.

- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.82, entrano Bastianello, Cattaneo, Dal Lago, Nani, Possamai, Rucco e Zoppello (presenti 31).  
Entrano gli assessori: Cavalieri, Nicolai e Rotondi.
- Nel corso dell'intervento del cons. Cicero esce e rientra il Presidente del Consiglio comunale, nel frattempo assume la Presidenza del Consiglio comunale la Vice Presidente Paola Sabrina Bastianello.
- Alle ore 21,10 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

## **OGGETTI TRATTATI**

### OGGETTO LXXXII

P.G.N. 103236

Comunicazione del Sindaco sul tracciato Alta Velocità/Alta Capacità nel Comune di Vicenza e infrastrutture collegate.

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola al Sindaco, Achille Variati, che relaziona in merito all'oggetto.

Il Presidente dà la parola, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del regolamento del Consiglio comunale, all'ing. Daniela Lezzi, Direttore della Direzione RFI Investimenti Rete Alta Velocità, all'ing. Giuseppe Strabioli, responsabile dell'Unità di progetto di Italferr, tratta Verona-Padova, e all'ing. Gian Maria De Stavola di E-Farm, progettista incaricato da IRICAV2.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Colombara, Rucco, Cicero, Zoppello, Zaltron, Possamai, Tosetto, Rizzini, Dovigo, Rossi, Ferrarin, Guarda e Pupillo.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Replica il Sindaco.

La seduta è tolta alle ore 21,10.

Al presente verbale è allegato il seguente documento:

<i>Allegato n.</i>	
1	CD contenente il file audio con la registrazione completa della seduta

IL PRESIDENTE  
f.to Formisano

IL VICE PRESIDENTE  
f.to Bastianello

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Caporrino

COMUNE DI VICENZA

Protocollo Generale

N. 93223 = 2.3

Data 24 NOV. 2014

COMUNE DI VICENZA

CONSIGLIO COMUNALE

Gruppo Idea Vicenza

1

Vicenza, 22 Novembre 2014

Al Signor Sindaco  
del Comune di Vicenza

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale  
del Comune di Vicenza

**Domanda attualità**

**Argomento : Appalti AIM e Comune di Vicenza. Global Service.-**

In questi giorni è apparsa una notizia sulla stampa riguardante il rapporto di Global Service esistente tra AIM Spa e Comune di Vicenza.-

In particolare l'Amministratore Unico di AIM, Paolo Colla, dichiara con pec dd.ta 20/10/2014 di aver appreso (per caso?) che il Comune di Vicenza, proprietaria della stessa azienda pubblica, "ha illegittimamente provveduto, in più occasioni, ad aggiudicare ad altre imprese attività relative alle gestioni di servizi pubblici di cui è titolare in via esclusiva AIM Vicenza Spa", trattandosi - a suo dire- di attività rientranti negli accordi sottoscritti ed approvati dal Consiglio Comunale di Vicenza.-

L'Amministratore Unico, dopo aver tacciato di illegittimità l'aggiudicazione di alcuni appalti a ditte terze, avanza la preoccupazione che tali scelte possano creare danno ad AIM Spa, senza specificare il tipo di danno.-

Il Comune, solo in data 18/11/2014, guarda caso dopo che il sottoscritto consigliere comunale ha chiesto formalmente copia di tale diffida (in data 13/11/2014), risponde all'Amministratore Unico di AIM Spa asserendo che la normativa vigente consente di affidare appalti a terzi "per interventi straordinari, non previsti ed esterni al perimetro contrattuale del servizio globale di gestione", dimenticando il carattere d'urgenza che l'intervento deve presentare per poter derogare agli impegni assunti con AIM Spa.

Questo scambio di corrispondenza evidenzia quanto meno:

- una mancanza di trasparenza nei confronti del Consiglio Comunale rispetto ai rapporti con AIM Spa;
- un problema di interpretazione sul Global Service tra Comune e AIM.-

Tutto ciò premesso, il sottoscritto consigliere comunale chiede al Sindaco e Giunta:

- Quanti e quali sono i contratti di appalto affidati a terzi che rientrerebbero -a dire del dott. Colla- nell'esclusiva competenza di AIM Spa;
- Che cosa ne pensa e se ne fosse al corrente il Direttore Generale di AIM Spa Vianello della diffida inviata dall'Amministratore Unico al Comune di Vicenza.-

E' richiesta anche risposta scritta con elenco appalti in deroga.-

Il consigliere comunale-Idea Vicenza

f.to Francesco Rucco



04/11/2014



# Comune di Vicenza

Corso A. Palladio, 98 36100 Vicenza

COMUNE DI VICENZA  
Protocollo Generale  
N. 94.899  
Data 27-11-2014

Oggetto: Risposta domanda Attualità Consigliere Francesco Rucco.  
Appalti AIM e Comune di Vicenza. Global Service

Al Consigliere Comunale  
Francesco Rucco

e.p.c. Alla Segreteria Generale  
Alla Segreteria Presidenza del Consiglio  
Alla Segreteria del Sindaco

## LORO SEDI

Con riferimento alla Sua domanda di attualità si rileva quanto segue:

La lettera tra AIM e Comune di Vicenza cui fa riferimento il consigliere Rucco è una lettera di richiesta di chiarimenti tecnici rispetto all'affidamento di alcuni appalti.

A seguito della sopraccitata lettera si è tenuto un incontro tra Sindaco, Amministratore Unico di AIM, Direttore Generale di AIM, Direttore Generale del Comune e Segretario Generale per puntualizzare il perimetro oggetto della concessione.

Dopo l'incontro è stato prodotto un documento a firma del Sindaco, noto al Consigliere, nel quale si esplicitano i seguenti aspetti:

- Il comportamento dell'Amministrazione Comunale è perfettamente legittimo. Sentiti anche i Direttori dei Settori Infrastrutture-Gestione Urbana e Protezione Civile, Lavori Pubblici e Manutenzioni e Mobilità, NON risultano essere stati affidati a terzi appalti di esclusiva competenza di AIM Spa.
- è stata rassicurata AIM in ordine alla mancanza di responsabilità per danni che dovessero derivare in conseguenza di attività non svolte direttamente dalla stessa.

Al di fuori dei contenuti della lettera si sottolinea che l'incontro tra Comune e AIM si è svolto in perfetta sintonia con l'Azienda e la posizione che si evince dalla sopraccitata risposta del Comune, a firma del Sindaco, è stata condivisa totalmente da entrambe le parti.

Cordiali Saluti.

Vicenza 27 novembre 2014

L'Assessore alle Risorse Economiche

Michela Cavaliere



Vicenza, 21 novembre 2014

Al Sig. Sindaco

## DOMANDA DI ATTUALITA'

Domanda di attualità, ai sensi degli artt. 61 e 62 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

alla luce delle recenti dichiarazioni, apparse sulla stampa locale, in merito alla manifestata volontà, espressa dai nomadi di viale Cricoli, di non rientrare nella struttura loro riservata,

### **chiede**

- se, perché e di quanto il cantiere sia in ritardo rispetto al cronoprogramma;
- perché il rientro dei nomadi non sia ancora avvenuto;
- se verrà rispettato il termine del 31 dicembre;
- quanto sia venuta a costare l'intera operazione di rinnovo del campo e di trasferimento temporaneo dei nomadi;
- a che punto sia la stesura e quali siano le garanzie per la collettività vicentina all'interno del nuovo Regolamento per l'uso del campo;
- quali siano le politiche attivate dall'assessorato ai servizi sociali nei confronti dei rom e quali sia il loro costo annuo;
- cosa intenda fare il sig. Sindaco nell'ipotesi che i nomadi non vogliano rientrare nell'area loro assegnata e recentemente riqualificata.

E' richiesta sia risposta scritta che in aula.

Cordiali saluti.

Claudio Cicero

ASS. BALBI

ASS. JACA

G. AUATTO

Giammochi



h. 05,58

pgn. 93231/2014

2

Vicenza, 21 novembre 2014

Al Sig. Sindaco

## DOMANDA DI ATTUALITA'

Domanda di attualità, ai sensi degli artt. 61 e 62 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

alla luce delle recenti dichiarazioni, apparse sulla stampa locale, in merito alla manifestata volontà, espressa dai nomadi di viale Cricoli, di non rientrare nella struttura loro riservata,

### chiede

- se, perché e di quanto il cantiere sia in ritardo rispetto al cronoprogramma;
- perché il rientro dei nomadi non sia ancora avvenuto;
- se verrà rispettato il termine del 31 dicembre;
- quanto sia venuta a costare l'intera operazione di rinnovo del campo e di trasferimento temporaneo dei nomadi;
- a che punto sia la stesura e quali siano le garanzie per la collettività vicentina all'interno del nuovo Regolamento per l'uso del campo;
- quali siano le politiche attivate dall'assessorato ai servizi sociali nei confronti dei rom e quali sia il loro costo annuo;
- cosa intenda fare il sig. Sindaco nell'ipotesi che i nomadi non vogliano rientrare nell'area loro assegnata e recentemente riqualificata.

E' richiesta sia risposta scritta che in aula.

Cordiali saluti.

Claudio Cicero

**Da:** "C.C. Zaltron Liliana" <liliana.zaltron@cert.comune.vicenza.it>  
**Data:** sabato 22 novembre 2014 18:19  
**A:** <segreteria generale.comunedivicenza@legalmail.it>; <federico.formisano@cert.comune.vicenza.it>  
**Oggetto:** DOMANDA DI ATTUALITA'

Al Sig. Sindaco  
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

### DOMANDA DI ATTUALITA'

In merito alle notizie uscite in questi giorni sulla stampa che riportano dichiarazioni rilasciate dai sinti secondo i quali il nuovo campo risulta inadeguato e poco sicuro e pertanto il trasloco improponibile  
la sottoscritta Liliana Zaltron  
chiede al Sindaco di relazionare in aula su:

- stato avanzamento lavori,
  - data presunta per il trasloco,
  - problematiche emerse che hanno portato alla situazione odierna,
  - come pensa ora il Comune di procedere,
  - se è stato previsto anche un incontro tra l'amministrazione e i residenti di Casa Gramola e Corte dei fiori per relazionarli sulle problematiche emerse e confrontarsi con loro in base agli impegni presi in occasione dell'incontro tenutosi nel momento in cui era stata individuata l'area provvisoria.
  - inoltre come mai dopo le audizioni in VI commissione consiliare che tanto sono state costruttive quanto, a questo punto, inascoltate ed inutili stando a quanto riferito dalla stampa, la giunta non ha ritenuto di prenderle in considerazione in un percorso di inclusione e condivisione per trovare delle soluzioni concrete?
- Si richiede anche risposta scritta.

Liliana Zaltron  
Consigliere Comunale Movimento 5 Stelle

Vicenza, 22/11/2014

-----

COMUNE DI VICENZA

Protocollo Generale

N. 93738 = 2.3

Data 25 NOV. 2014

COMUNE DI VICENZA  
CONSIGLIO COMUNALE  
Gruppo Idea Vicenza

4

BULGARINI  
SMA

Vicenza, 25 Novembre 2014

Al Signor Sindaco  
del Comune di Vicenza

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale  
del Comune di Vicenza

Domanda attualità

**Argomento : Concessione patrocinio Comune di Vicenza.-**

L'amministrazione comunale targata Variati Bulgarini ha patrocinato le manifestazioni del comitato di liberazione di Barghouti, noto terrorista palestinese.

Coerentemente con quanto detto nei giorni scorsi, sosteniamo la liberta' di pensiero, ma non capiamo come un'amministrazione, che si dichiara sostenitrice dei valori ispirati all'antiviolenza, possa patrocinare manifestazioni di questo tipo.

Se poi pensiamo a quanto accaduto di recente ossia la negazione del patrocinio all'evento organizzato dall'associazione 11 settembre, in ricordo dell'attentato contro le Torri Gemelle, simbolo di lotta all'antiterrorismo internazionale nella nostra provincia, capiamo quanta contraddizione vi sia nell'agire politico di chi governa oggi la nostra citta'.

Chiediamo quindi a Sindaco e Giunta comunale:

- 1) Per quale ragione hanno patrocinato tali manifestazioni a sostegno di un pluricondannato per omicidio;
- 2) Se non sia il caso di revocare la concessione del patrocinio.

Il consigliere comunale Idea Vicenza  
Francesco Rucco



DOMANDA D'ATTUALITA' N.5  
(pervenuta via PEC il 25.11.2014, ore 11.31)

COMUNE DI VICENZA

Protocollo Generale

N. 93898 = 2.3

Data 25 NOV 2014

5

## Bruscandoli. Per una politica veneta del fare.

Bruscandoli.

Per una politica veneta del fare.

È di queste ore l'improvvisa notizia dello stop in Consiglio Regionale Veneto del provvedimento che avrebbe portato al riconoscimento ed alla regolamentazione del bruscardolo nostrano. Il provvedimento, oramai indifferibile e che dovrebbe regolamentare la raccolta di altre 40 specie di erbe delle nostre terre, è stato rispedito in Commissione per approfondimenti. Troppo delicate le implicazioni politico amministrative, troppo forte l'impatto in un momento delicato della legislatura regionale.

Premessa la valenza infrastrutturale del bruscardolo quale strumento essenziale nella difesa idrogeologica del territorio: le comprovate qualità idrauliche che le radici dell'erba hanno dimostrato di possedere nella tenuta del territorio si stanno dimostrando essenziali per la realizzazione del bacino di laminazione di Caldogno, i cui lavori sono rallentati proprio dalla mancata approvazione di questo fondamentale atto legislativo;

premesso che il bruscardolo, altresì detto luppolo, è essenziale nella produzione di sciroppi medicinali, altresì detti birre: al bruscardolus veneticus sono associate benefiche proprietà sociosanitarie, terapeutiche nei rapporti sociali, essenziali per far fronte in allegria ai rilevanti tagli all'assistenza di anziani, disabili e infanzia assortita che stanno per accarezzare la sanità veneta;

considerata la relevantissima valenza culturale che il bruscardolo costituisce per lo sviluppo turistico del territorio: insieme a Clinto e Sopressa, la cui produzione è stata opportunamente sottratta alle mani di chi per secoli, impunemente, ha voluto appropriarsene con la scusa delle tradizioni popolari, il bruscardolo verrà valorizzato in chiave di identità veneta, con un'opportuna limitazione nella raccolta a non più di sei (6) steli per persona al giorno;

considerate infine le innovative caratteristiche di prevenzione dall'inquinamento ambientale rilevate recentemente nel bruscardolo, la Regione ha abbandonato strutture di prevenzione ormai sorpassate e dispendiose come ARPAV e spinge verso una coltivazione estensiva del bruscardolo nelle aree potenzialmente a rischio e da bonificare. L'erba ha duplice funzione: rileva gli inquinanti e contestualmente risana e bonifica l'ambiente. La questione dei PFAS, per intenderci, non sarebbe mai esplosa;

tutto ciò premesso, con la presente

si chiede al signor Sindaco

- quale sia la posizione dell'Amministrazione sulla questione;
- se ritenga utile significare con forza al Consiglio Regionale Veneto l'attenzione da parte della nostra Amministrazione, del territorio tutto della città (e della Provincia) per la questione in oggetto, affinché si arrivi ad un presto e sollecito riconoscimento del Bruscardolo e alla regolamentazione della sua raccolta, atto assolutamente essenziale per lo sviluppo sociale, economico, socio sanitario, infrastrutturale, culturale della Regione Veneto, e del nostro territorio in particolare, per le ragioni sopra esposte.
- che, come avviene a livello locale dove sono state prese misure concrete, voglia continuare a mantenere centrale nel dibattito e soprattutto nella azione politica regionale l'attenzione ai temi della cura e della sicurezza delle persone e del territorio.

Raffaele Colombara

Vicenza, 25 novembre 2014



ASS. SALA  
ASS. BALBI  
ASS. ROTONDI  
ASS. DELLA BAZZA

N. 62/2014

fatta cc. 25/11/14

**Data:** Sab 07/06/2014 12:17  
**Da:** "C.C. Zaltron Liliana"  
<liliana.zaltron@cert.comune.vicenza.it>  
**A:** segreteriagenerale.comunedivicenza@legalmail.it,  
federico.formisano@cert.comune.vicenza.it

**Oggetto:** Interrogazione

Comune di Vicenza  
Consiglio Comunale  
Gruppo Consiliare Movimento Cinque Stelle

Al Signor Sindaco  
Agli Assessori competenti  
Al Signor Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE

Premesso che:

Si è tenuto un incontro tra i rappresentanti dei residenti di viale Cricoli e il Sindaco Variati, riguardante il trasferimento temporaneo del campo nomadi e la riqualificazione della zona.

L'incontro, richiesto dai residenti in seguito alle informazioni apprese a mezzo stampa, è avvenuto a decisione già presa.

In tale occasione i residenti hanno richiesto al Sindaco di prevedere da subito, un monitoraggio della strada interna di viale Cricoli. La suddetta, di ingresso anche alla centrale di teleriscaldamento, serve a collegare l'abitato dove risiedono ventisei famiglie con la via principale. Si discuteva sul passaggio di una pattuglia in più momenti dell'intera giornata. Questa richiesta è stata accolta dal Sindaco, anche in considerazione della posizione isolata e periferica della zona in questione, ove spesso la strada è ritrovo di persone che non hanno ragioni apparenti per sostarvi.

Il Sindaco Variati, in occasione del Consiglio Comunale tenutosi in data 15/04 si è pubblicamente impegnato a mantenere la promessa fatta ai residenti rispetto alla sicurezza del sito, oltre a interessarsi personalmente per verificare e promuovere l'allacciamento fognario degli edifici della zona.

I residenti, non trovando soddisfazione alle loro richieste, hanno ottenuto un secondo incontro, questa volta con l'assessore alla sicurezza Rotondi ed un rappresentante della polizia municipale, i quali hanno ribadito l'impegno dell'amministrazione di garantire il pattugliamento della zona.

Verificato che ad oggi, non risulta essere stato implementato un servizio di sorveglianza permanente,

per disincentivare il bivacco notturno e permettere alle famiglie di poter transitare in sicurezza. Relativamente alla sicurezza dell'area si segnala inoltre che durante le ore notturne la strada di collegamento tra l'abitato e viale Cricoli presenta alcune zone oscure che necessiterebbero di alcuni punti luce aggiuntivi.

Inoltre:

Come denunciato ripetutamente dai residenti, si segnala il rischio di investimenti lungo viale Cricoli dovuta alla elevata velocità di transito dei veicoli, in particolare in prossimità delle zone di attraversamento pedonale e delle fermate degli autobus per gli studenti dei vicini istituti scolastici. Il notevole numero degli studenti infatti li costringe a sostare occupando la carreggiata. Lo facciamo presente al Sindaco, quale responsabile della sicurezza. Ciò avviene in particolare durante lo stazionamento dei ragazzi lungo la strada in attesa dei mezzi pubblici.

Tali problemi potrebbero essere facilmente risolvibili ad esempio predisponendo una fascia di attraversamento rialzata rispetto al piano viario, come avviene in altre zone della città, magari con un semaforo a chiamata, mentre si potrebbe predisporre uno spazio adeguato per lo stazionamento in sicurezza degli studenti al di fuori della carreggiata, evitando la sosta che ad oggi avviene interessando la carreggiata stessa.

Ricordiamo inoltre che sono state raccolte circa 160 firme per chiedere la predisposizione di una rotatoria in loco, provvedimento che potrebbe migliorare la sicurezza e la viabilità della zona.

Tutto ciò premesso si chiede al Sindaco:

Quali siano le sue reali intenzioni rispetto alle promesse fatte.

Di spiegare il motivo per cui i lavori stiano slittando rispetto ai termini dichiarati pubblicamente con tanta sicurezza.

Che si attivi affinché alle promesse verbali seguano azioni concrete e aggiorni i residenti e la sottoscritta sul nuovo cronoprogramma.

Di sapere con esattezza quante persone verranno momentaneamente spostate

Di valutare se non sia il caso di spostare il termine dei lavori a settembre e di darne pubblica evidenza.

Di adeguare l'illuminazione al fine di permettere il passaggio dei residenti.

Di istituire un pattugliamento come promesso.

Di prevedere un sistema di videosorveglianza viste le frequentazioni notturne.

Di prevedere un attraversamento sicuro e una zona di sosta sicura per gli studenti.

Di procedere con l'attività di verifica e di fattibilità dell'allacciamento delle fognature.

Se intenda valutare la possibilità di creare una rotatoria, come richiesto dalla cittadinanza del posto, all'altezza della strada di accesso

all'abitato di cui sopra.  
Si richiede anche risposta scritta.

Vicenza, 07/06/2014

Liliana Zaltron  
Movimento 5 Stelle - Vicenza

-----



Ass. Cavalieri

80/2014

fatta

CC. 25.11.14

**Data:** Gio 07/08/2014 18:51  
**Da:** "C.C. Ferrarin Daniele"  
<daniele.ferrarin@cert.comune.vicenza.it>  
**A:** sindaco@comune.vicenza.it,  
federico.formisano@cert.comune.vicenza.it

**Oggetto:** Interrogazione consumi energetici M5S

Consiglio Comunale  
Movimento Cinque Stelle Vicenza  
Al Sig. Sindaco  
Al Sig. Assessore delegato  
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale  
INTERROGAZIONE

Premesso che:

- il Comune di Vicenza può essere classificato "grande utente" per l'acquisizione di energia elettrica al fine di soddisfare le esigenze del funzionamento: uffici, servizi, scuole di competenza;
- tra le sue partecipate è compresa A.I.M. Energy che opera nel settore della distribuzione dell'energia elettrica con risultati, si dice, ottimi.
- tutte le amministrazioni pubbliche (compresi quindi gli enti locali di qualsiasi "taglia" demografica) sono tenute a ricorrere agli strumenti di approvvigionamento e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali per gli acquisti di energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobili
- a sensi dell'art. 1 - comma 450 - della legge finanziaria 2007, come novellato dall'art. 7 - comma 2 - del D.L. 52/2012 conv. in L. 94/2012 e dall'art 1 - comma 149 - della L. 228/2012, "fermi restando gli obblighi e le facoltà" concernenti gli approvvigionamenti attraverso le convenzioni quadro e quelle stipulate da Consip e dalle centrali regionali, anche le amministrazioni locali " per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure".
- I contratti stipulati in violazione degli obblighi di legge sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e fonte di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del

danno erariale "si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto

Tutto ciò premesso, il sottoscritto consigliere comunale

CHIEDE

1. da chi è fornita l'energia elettrica al Comune di Vicenza per il funzionamento degli uffici e dei servizi;
2. nel caso fosse fornita da A.I.M. Energy, se sono rispettate le norme previste per l'acquisto del servizio sopra indicato;
3. a quanto ammonta il consumo annuo complessivo in kWh, di tutte le utenze fornite e liquidate dal Comune;
- 4 di conoscere la quantità annua di kWh prodotti dagli impianti di energia fotovoltaica installati dall'amministrazione in edifici di sua proprietà;
4. I sistemi di controllo adottati dall'Amministrazione Comunale per la certezza della spesa e le indicazioni che vengono date ai servizi al fine di contenere i consumi;
5. Se vengono sviluppati dei report periodici semestrali dei consumi.

Si richiede gentilmente anche risposta scritta.

Grazie

Il Portavoce Consigliere Comunale  
Ferrarin Daniele

Daniele Ferrarin  
Portavoce, Consigliere comunale Movimento 5 Stelle  
Vicenza



COMUNE DI VICENZA  
PERVENUTO TRAMITE  
PEC IL 11/9/2014

87/2014

fatta cc  
25.11.14

**Data:** Gio 11/09/2014 18:47  
**Da:** "C.C. Zaltron Liliana"  
<liliana.zaltron@cert.comune.vicenza.it>  
**A:** segreteriagenerale.comunedivicenza@legalmail.it,  
federico.formisano@cert.comune.vicenza.it

**Oggetto:** INTERROGAZIONE

Comune di Vicenza  
Consiglio Comunale  
Gruppo Consiliare Movimento Cinque Stelle

Al Sig. Sindaco di Vicenza  
Al Sig. Assessore delegato  
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE

Lavorare sulla Responsabilità Sociale d'Impresa, attività di cui è stata incaricata Fiera di Vicenza, nell'ambito del mondo dei preziosi, è un tema molto importante, un tema da sostenere, un punto che porta lustro alla Fiera e al Comune di Vicenza in qualità di suo azionista di riferimento.

Responsabilità sociale e sostenibilità dell'impresa sono strettamente connessi a nuovi modelli di crescita come risposta alla crisi del modello economico occidentale che ha funzionato fino al 2008.

Le nuove prospettive di sostenibilità si basano sulla considerazione che è necessario pensare a nuove forme di sviluppo che tengano conto che le risorse naturali e sociali non sono illimitate e che lo sviluppo deve essere sostenibile, cioè in grado di muoversi in sintonia con tutti gli ambiti con cui interagisce. E' inoltre necessario pensare ad uno sviluppo che non prescindano dall'equità sociale, cioè ad un giusto riconoscimento dell'apporto umano in qualunque paese sia effettuato.

Questi temi sono argomentati da studiosi di fama a livello mondiale e il Movimento 5 Stelle si pone l'obiettivo di dividerli, di farli conoscere e portarli avanti nella nostra società.

Il tutto ha un rilievo ancor più cruciale in un

settore, quello dell'oro e dei metalli preziosi, che hanno visto molte volte emergere tragiche storie di contrabbando e di violenze nei paesi di estrazione e per i quali la piena e oggettiva tracciabilità degli scambi è fondamentale per assicurare un corretto uso di tali beni.

A seguito di quanto sopra ci si chiede perché a tale importante compito si voglia associare un accreditamento, quello appunto di Fiera di Vicenza, di cui non si trova traccia, riportato nelle due precedenti risposte alle interrogazioni da me inoltrate e negli articoli di "La Nuova Vicenza" del mese di giugno 2014 in cui venivano riportati documenti postumi indirizzati ad altro ente (CIBJO) e tesserini di accesso che non provano detto accreditamento.

Tutto ciò premesso la sottoscritta Liliana Zaltron, in qualità di consigliere comunale, chiede:

Come mai si continui ad asserire che Fiera di Vicenza è stata accreditata presso Ecosoc (Nazioni Unite) quando:

il suo nome non compare negli elenchi ufficiali di tale Organizzazione; evidenza a disposizione di chi voglia verificarlo nel sito web di Ecosoc

([www.un.org/en/ecosoc](http://www.un.org/en/ecosoc) [csonet.org](http://csonet.org));

il suo nome non compare fra gli enti accreditati nel mese di gennaio 2013 - Ecosoc pubblica semestralmente la lista degli enti accreditati;

tale importante accreditamento, a differenza delle altre organizzazioni accreditate nel mondo che se ne fregiano giustamente, non compare minimamente nel sito web della Fiera di Vicenza.

a seguito della mia precedente interrogazione non mi è mai stato presentato il documento ufficiale con cui le Nazioni Unite proclamano l'avvenuto accreditamento in Ecosoc;

non è mai stato divulgato in precedenza da parte di Fiera di Vicenza l'intenzione di essere accreditata presso Ecosoc, richiesta che prevede un iter articolato nelle attività e nei tempi da rispettare così come da regolamento di Ecosoc

Si fa presente che tutte le considerazioni sopra esposte sono state estratte dai siti ufficiali delle Nazioni Unite - Ecosoc, di Organizzazioni accreditate presso Ecosoc e di Fiera di Vicenza, presenti in internet.

Se effettivamente questo accreditamento esiste si richiede di avere copia del documento ufficiale.

Ma se l'accreditamento non esiste, e si è trattato di un incarico passato da CIBJO, Confederazione Mondiale della Gioielleria, quest'ultima accreditata in

ECOSOC, perché una trasferta a New York?

Quanto è costata complessivamente la suddetta trasferta?

Come si concilia, soprattutto dal punto di vista etico, ma anche economico, l'importante impegno sociale assunto con tale lavoro con una trasferta che sembrerebbe priva di significato?

Si richiedono risposte precise ed eventuale documentazione

Si richiede anche risposta scritta

Vicenza, 11/09/2014

Liliana Zaltron  
Movimento 5 Stelle - Vicenza  
-----



INTERROGAZIONE N. 97/2014  
(pervenuta via PEC il 17.11.2014)

Vicenza, 14 novembre 2014

Al Sig. Sindaco  
Al Sig. Assessore alla Crescita  
Al Sig. Assessore allo Sviluppo  
Economico

## INTERROGAZIONE

### Premesso che:

- piazza dei Signori è il cuore della Vicenza monumentale e luogo civico per eccellenza;
- in piazza dei Signori affacciano i principali monumenti della città nonché la sede delle grandi mostre promosse dall'Amministrazione Comunale;
- la bellezza di un luogo e la sua capacità di attrarre turismo passano anche attraverso la cura del decoro e la lotta a qualsiasi forma di degrado;
- durante lo svolgimento del mercato del giovedì, attività tradizionale della città, si riscontra un inaccettabile accumulo di rifiuti alla base delle colonne di piazza dei Signori;
- a fronte di tale discarica affacciano numerosi locali pubblici ed una delle principali sedi del Comune;
- si levano sempre maggiori lamentele verso una simile situazione di degrado;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere Comunale,

### chiede

- se e quali controlli siano previsti durante lo svolgimento dei mercati settimanali, per impedire il crearsi di vere discariche e situazioni di degrado;
- quali siano i costi che AIM -e quindi la città- deve sostenere per ricondurre la piazza ad una situazione di normalità al termine dei mercati;
- se e quali siano le eventuali forme di responsabilizzazione degli esercenti e/o di co-partecipazione alla spesa di pulizia a carico degli ambulanti;
- se non si ritenga di progettare diverse forme di raccolta e accumulo dei rifiuti, come in altre piazze monumentali d'Europa;
- se la Soprintendenza sia informata e approvi una simile situazione, transitoria ma certamente ripetuta a cadenza regolare;
- come l'Amministrazione Comunale, anche a fronte degli ingenti investimenti riversati sulla Basilica Palladiana e sulla sua promozione, intenda risolvere o almeno mitigare il problema.

E' richiesta sia risposta scritta che in aula.

Cordiali saluti.

Claudio Cicero